

Questo il governo offre ai sinistrati

# Un biglietto per il continente

Il terremoto occasione per lo spopolamento di una «area di disgregazione economica e sociale»! E' in gioco una partita di dimensione nazionale

Al sesto giorno dal terremoto che ha sconvolto una così vasta area del territorio siciliano, non è possibile misurare in tutta la sua portata l'entità del disastro che si è abbattuto sulla tanto martoriata terra di Sicilia.

Fino ad oggi infatti, la radio e la televisione non riescono a fornire dati complessivi né sul numero dei morti né sul numero dei senzatetto, dei sinistrati che vagano ancora per le campagne attorno ai centri colpiti, in gran parte privi di qualunque assistenza materiale. E ciò perché non è stata rimossa la gran parte delle macerie dei centri totalmente distrutti e quindi non è possibile definire il numero dei cadaveri tuttora sepolti.

Infine non si dà un quadro esatto dei comuni effettivamente disastriati. Ci si limita ad elencare quelli che sono quasi totalmente distrutti: Montevago, Gibellina, Salaparuta, Poggioreale, Santa Margherita, Santa Ninfa. Ma attorno a questi comuni ce ne sono numerosi altri dove sono crollati numerosi edifici e la maggior parte degli altri sono seriamente danneggiati e perciò resi inabitabili. Nella sola provincia di Palermo sono pressoché inabitabili i comuni di Camporeale, Roccamena, Contessa Entellina, Corleone e la frazione di Grisi del comune di Monreale. Complessivamente in questi ultimi cinque centri vivevano 40.000 abitanti.

Ecco perché la cifra di centomila sinistrati e senza tetto da assistere in tutta la Vallata del Belice colpita, è inferiore alla realtà.

Ebbene il ministro degli Interni ha dichiarato che lo Stato italiano non è in grado di approntare a sufficienza le tende per offrire un minimo di riparo a questi centomila cittadini siciliani. Sta accadendo così che alle vittime rimaste sotto le macerie si vanno aggiungendo i morti assiderati, particolarmente i bambini e vecchi costretti all'addiaccio da ben cinque giorni in aperta campagna esposti al freddo e alla pioggia.

Col passare dei giorni la situazione diverrà sempre più drammatica, quasi allucinante. A questo punto arriva il provvedimento del governo che offre il biglietto gratuito a tutti coloro che vogliono trasferirsi sul continente. E qui sorge il vero problema. Il terremoto con i suoi effetti disastrosi può offrire una condizione favorevole al tipo di sviluppo che il capitalismo italiano sta portando avanti in questi anni in Italia.

L'immensa area colpita dal terremoto abbraccia un territorio di tre province siciliane che nella geografia economica dello sviluppo monopolistico è segnata come «area di degradazione economica e sociale». Era, cioè, previsto, dai tecnocrati dei monopoli, che gran parte di queste popolazioni dovessero trasferirsi, andarsene da quel territorio.

Si tratta a questo punto di sapere se bisogna associarsi a questa «logica» oppure respingerla sul piano politico e morale, trandone tutte le conseguenze. Il modo in cui gli organi del governo di centro sinistra stanno fronteggiando la situazione finisce con l'offrire a questi centomila sinistrati ed alle altre decine di migliaia di lavoratori dei centri vicini l'unica prospettiva della fuga per disperazione.

«Che ci stiamo a fare qui?», «Ci vogliono fare morire?», «I nostri bambini si spengono come torce al vento»: ecco il grido di dolore di migliaia di madri desolate che ascoltiamo in queste ore.

Ecco allora che tutti i ritardi, che tutte le disfunzioni della macchina statale in questi giorni, al di là delle buone intenzioni di questo o quel ministro, assumono un preciso significato politico. Fare arrivare subito il latte e i medicinali per i bambini, gli ospedali e le cucine da campo, le tende e le baracche è la condizione preliminare per poter affrontare poi il discorso di fondo sulla ricostruzione di questi centri e sulle prospettive di lavoro per queste infelici popolazioni.

La stessa stampa governativa e la Rai-Tv hanno dovuto riconoscere che i contadini di questi paesi (da Santa Margherita a Santa Ninfa) con le unghie e senza contributi governativi hanno trasformato la terra impiantando vigneti e frutteti di alto rendimento. Il territorio di questa zona è ricco di prospettive di sviluppo. Il centro studi del sociologo Danilo Dolci, in occasione della «marcia della fame della Sicilia occidentale», ha documentato quali grandi opere di irrigazione è possibile realizzare nella Vallata del Belice per dare lavoro sicuro a queste popolazioni e ricchezza alla Sicilia e all'intera nazione.

Ecco perché sul modo di affrontare il problema dei terremotati della Vallata del Belice si gioca oggi una grossa partita di dimensione nazionale.

Si tratta di sapere, oggi e non domani, se si vuole che questa gente laboriosa resti sulla propria terra e con l'aiuto della collettività nazionale sia messa in grado di contribuire al progresso equilibrato di tutta l'economia del paese. Oppure se questi centomila siciliani debbono diventare eterni sinistrati e sbandati, come le vittime del terremoto di Messina del 1908, così come i terremotati dell'Irpinia e quelli dei centri della Valle dei Nebrodi, il cui costo il capitalismo monopolistico scarcherebbe sull'intera società, sempre più squilibrata e disumana.

Questo problema angoscioso va posto subito alla attenzione di tutto il movimento operaio e di tutte le forze democratiche nazionali. Rispingere in questo caso concreto la logica anti-economica e disumana dei monopoli significa impegnarsi in una grande lotta che è fatta di solidarietà materiale di ogni tipo ai centomila sinistrati e di una battaglia politica a fondo per imporre subito una scelta di ricostruzione immediata e di lavoro e trasformazione economica della vasta zona colpita dal terremoto.

L'esperienza di questi giorni dimostra che per far ciò occorre liquidare ogni impostazione burocratica, paternalistica o di «emergenza». Occorre far leva, in primo luogo, sull'iniziativa democratica dal basso utilizzando la preziosa esperienza dell'alluvione in Toscana.

Tutti coloro che vogliono contribuire a una soluzione positiva del dramma che la Sicilia sta soffrendo in questi giorni sanno di doversi incontrare con la insostituibile e genuina forza popolare dei comunisti.

Il nostro impegno in Sicilia e sul piano nazionale è al servizio di una scelta che è per i centomila terremotati e nello stesso tempo per il progresso economico, sociale e democratico della Sicilia e di tutto il Mezzogiorno.

Pio La Torre

Sei morti nel giro di poche ore

## Gelo e polmonite

# UCCIDONO TRA I TERREMOTATI

«Mille bambini ammalati», dice il sindaco di Menfi

Dalla nostra redazione

**PALERMO, 19.** Il freddo, e l'estrema precarietà dei soccorsi per gli sfollati, mettono vittime. A Salemi sono morte per assideramento Maria Lombardo e Rosa Giammarino, dopo sei notti passate all'aperto; a Menfi tre persone sono state falcitate dalla polmonite; Antonio Accardi, di Camporeale, è morto a Palermo; ricoverato troppo tardi, con una polmonite in fase ormai avanzata.

Più di tremila persone dormono, senza alcuna tenda o protezione ogni notte, nelle campagne di Salemi. Mille bambini sono affetti da bronchite nelle campagne di

Menfi. Lo ha annunciato il sindaco, che ha anche rivolto questa domanda: «Perché la Croce rossa qui, non interviene?». Altre tredici persone sono state ricoverate, sempre per bronchite, a Palermo. Non erano ammalati, prima del sisma. E' stato il freddo di queste notti a colpirli gravemente.

Dalla tendopoli di Santa Margherita Belice, intanto, cinquantatré bambini sono stati trasferiti e ricoverati in un ospedale pediatrico palermitano perché affetti da varicella o pericchie o bronchite. Altri casi di varicella sono segnalati a Sciacca.

Giovanni Ingoglia



CAMPOREALE — Chiedono pane. A decine, gli sfollati si accalcano intorno al camion appena giunto. Sullo sfondo, il paese ormai inabitabile (Telefoto AP-l'Unità)

## Mobilitati per la solidarietà il Partito e tutte le organizzazioni democratiche

# L'aiuto dei lavoratori siciliani ai sinistrati

Autocolonne di soccorsi dai comuni democratici - La solidarietà delle organizzazioni popolari anche nei luoghi «saltati» dai soccorsi ufficiali - Interi paesi sotto le tende assistiti dai Comuni - Il sindaco di Montevago, colto da male, rifiuta il ricovero per rimanere coi suoi cittadini - L'aiuto delle cooperative emiliane

DAI NOSTRI INVIATI

**PALERMO, 19.** L'ampio movimento di solidarietà che si è sviluppato in tutta la Sicilia con le popolazioni delle zone terremotate, va sempre più estendendo e vede impegnato, con sempre maggiore slancio, il partito e le altre organizzazioni democratiche, in una nobile gara per alleviare le sofferenze e i disagi delle migliaia e migliaia di profughi che, accolti in tendopoli o sparsi a piccoli gruppi nelle campagne, mancano di ogni cosa per un minimo di vita civile.

A Palermo tutte le sezioni del Pci stanno raccogliendo fondi, viveri e indumenti. La sezione «Scutilleria» ha già inviato due campane e un camion carichi di cibo e indumenti a Santa Ninfa e a Sirignano, dove sono attendenti com-

pletivamente oltre 5.000 profughi. I compagni della sezione «Borgo», con autogruppi mobili di solidarietà, girano per le strade della città raccogliendo le offerte dei palermitani. Va segnalato che la polizia ha tentato di bloccare questa iniziativa, dando ancora una volta prova dell'insensibilità e del burocratismo che caratterizzano le azioni delle autorità, anche in circostanze tanto tragiche. La sezione «Borgo» ha inviato due camion carichi di generi di prima necessità a Grisi, un piccolo centro nella vicinanza di Partinico, dove centinaia di persone sono tagliate fuori dai soccorsi.

L'amministrazione comunista del comune di Piana degli Alibanesi ha stanziato un milione e mezzo per l'acquisto di generi alimentari. La locale Cdl, si è resa promotrice di una

raccolta di viveri e indumenti, inviando un'autocolonna di soccorsi a Camporeale e Roccamena. Questa mattina alcuni camion sono partiti alla volta di Sirignano. Particolarmente significativa è l'opera svolta dalle amministrazioni democratiche dei comuni di San Cipirello e S. Giuseppe Jato. Le quali hanno formato un'autocolonna di soccorso che, guidata dal sindaco di San Cipirello, compagno Giuseppe Italiano, ha raggiunto i profughi di Santa Ninfa.

A Partinico, un comune colpito, sia pure in misura ridotta, dalle violente scosse sismiche dei giorni scorsi, si è costituito un comitato di solidarietà popolare che ha provveduto a inviare un'autocolonna con coperte e viveri a Camporeale.

L'opera delle organizzazioni democratiche della provincia di Palermo è stata di una tempestività eccezionale e va ascritto a loro merito l'aver fatto riungere, per ormai, viveri, coperte e altri generi di prima necessità nei comuni di Contessa Entellina, Camporeale, Roccamena e Grisi.



Parlano da Pisa, con un aereo da essi stessi noleggiato, studenti e medici che si recano a prestare volontariamente la loro opera di soccorso in Sicilia.

Anche il comune di Siculiana sta procedendo alla raccolta di offerte in denaro e in indumenti per i profughi. Particolarmente impegnativa l'opera del comune di Ribera che provvede quotidianamente all'invio di tre camion con viveri e frutta alle tendopoli di Montevago e Santa Margherita Belice. Il sindaco, compagno Tartaruci, dirige personalmente il lavoro di raccolta e di spedizione dei soccorsi.

In quest'opera di solidarietà non solo materiale ma anche morale, va distinguendosi in modo particolare il compagno Leonardo Barile, sindaco di Montevago, il quale, benché ferito, continua nella sua instancabile opera di assistenza agli scampati del suo comune, sistemati,

sistema, dove hanno iniziato a lavorare nell'opera di rimozione delle macerie.

In provincia di Trapani, a Santa Ninfa è stato realizzato un centro di coordinamento dell'assistenza ai profughi che affluiscono nella zona. In queste zone il primo camion carico di pane è giunto dal comune di Lascari, organizzato dall'amministrazione che lo regge, in provincia di Palermo. Ad Alcamo è stato costituito un comitato cittadino, del quale è animatore l'on. Corrao, per la raccolta delle offerte in denaro e in viveri. Questo comitato sta procedendo all'assistenza di circa 3.000 profughi che sono sistemati nella tendopoli del feudo di Sirignano (si tratta di terremotati di Salaparuta e Poggioreale). A Erice il locale comitato unitario per l'assistenza si è senza-

letto è riuscito a sistemare in un albergo, presso l'aeroporto, circa 500 profughi. Il cui versamento alla prefettura di Trapani è stato annunciato con un comunicato nel quale si lascia intendere che non si gradiscono profughi. Il sindaco democristiano è giunto a fare affiggere cartelli con i quali si invita la popolazione a non prendere contatto con i profughi. Contro questo assurdo e indegno atteggiamento dell'amministrazione comunale, è stato costituito un comitato unitario, di cui fanno parte la sezione del Pci (I. C. D.), il Centro studi «Danilo Dolci» e i giovani della Azione Cattolica per l'assistenza ai circa 100 terremotati giunti in paese. Ogni mattina i giovani di questo comitato vanno in giro a raccogliere farina e provvengono da soli a confezionare il pane che poi distribuiscono ai terremotati. La raccolta di fondi ha già toccato quota mezzo milione.

## I versamenti all'Unità superano i 19 milioni

IERI SONO GIUNTE ALLA AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE 650.550 LIRE

Continuano a pervenire alla nostra amministrazione le offerte per le popolazioni siciliane colpite dal terremoto. Ecco l'elenco delle somme pervenute ieri:

- Pellegrini F. 10.000; Vitale Mazzaculi 10.000; Rivabene di Cimila; Piccolo caffè 5.000; De Feo 5.000; Bianco Vincenzo in quoniam; Di Gennaro Ludovico 5.000; Bianchi Elio 5.000; Famiglia Pardo 60.000 più indumenti; Sez. P.C.I. Frattocchie Roma 15.000; Bucci Ferruccio 2.000 più indumenti; Maddalena e Ferruccio Cristini 6.000; Personale Officine Torre, Sempierdarena 16.000; Donati Massimo 5.000; Famiglia Bonni Fabio 10.000; Giuseppe Brichetti 1.000; Franza Silvestro 2.000; Rosalba Del Vecchio 1.500; Sez. P.C.I. G. Rossi, Castellorotondo centro; Pizzilli, Maroflesi 5.000; Sez. P.C.I. Marina di Massa 10.000; Vistarini Oreste 500; Mengarvelli Alcide 30.000; Louidice Nicola 5.000; Marino (Gaetano) 5.000 più si offre di ospitare un bambino o una bambina; Anzola Rombenzi 1.000; Rauni Bruno 5.000; Famiglia Bono e Minari 5.000; C. S. 5.000; Famiglia Gorini Stelio 8.000; Aquati Alessio 350; Paroli Anzelo 2.000; Elio Giusti 3.000; Crema Alberto anni 3, 5.000; Berza Pietro 1.500; Mutari Leonardo 10.000; Cossa Antonietta 2.000; Cellula Centro A D Po sticografici 19.500; Giose Macioli 5.000; Stacciato Arnolfo 1.000; Pizzamiglio Felice 500; Battiston Angelo 500; Di Cora Angelo per Liora 2.000; Cooperativa Somagliese 20.000; Consiglieri sezione P.C.I. Friuli Venezia Giulia 50.000; Sez. P.C.I. Valenza Po 100.000; Sez. P.C.I. Forcellini Padova 13.000; Norma Gazzoni 2.000; C. S. 5.000; Almo 3.000; Buzzi Lucio 12.000; Fornaciari Luiti 2.000; Croci Cesare 5.000; Albarelli Vittorio 1.000; Cellula Imps Milano 5.000; Barbieri Adriano 5.000; Piero Ferraroni 1.000; Vittorio Dozio 1.000; Maurizio Costa 1.000; Antonio Comeneghini 3.000; Giovanni Funari 1.000; Mario Pirola 3.000.

Totale 650.550. Totale generale 19.172.210.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.

Dall'elenco pubblicato ieri, pur figurando nel totale, sono stati onestati, per un salto, i ricavi Sez. P.C.I. Quadraro Roma 30.000; Personale Ditta Marinelli Tesuti 40.000.